

Urbanistica 01 Settembre 2020

Edilizia privata, Rebecchini (Acer): deriva pericolosa contro la rigenerazione urbana

di El&E

In breve

Il presidente dei costruttori romani: nella maggioranza c'è chi pensa che sia solo uno slogan

«All'interno della maggioranza c'è ancora chi ritiene che la rigenerazione urbana e la sostituzione edilizia siano solo slogan elettorali e non le basi per un vero futuro green, più sostenibile, come invece era stato ampiamente annunciato, che consenta concretamente di migliorare la qualità dell'ambiente e quindi le condizioni di vita dei cittadini». Lo dice in una nota il presidente di Ance Roma - Acer Nicolò Rebecchini. «Le notizie che arrivano dalla Commissione del Senato, dove in queste ore si stanno discutendo gli emendamenti al capitolo rigenerazione urbana e sostituzione edilizia del Dl Semplificazioni - continua il presidente dei costruttori romani - non fanno bene sperare. Anzi, le proposte di modifica vanno nella direzione opposta allo spirito del provvedimento, rappresentando un ulteriore pericoloso irrigidimento ad una norma già mal congeniata e di cui tutto il mondo dell'impresa e delle professioni si aspettava lo stralcio».

«Questo - conclude Rebecchini - denota come non si sia affatto compreso che il tema della rigenerazione urbana e della sostituzione edilizia rappresentino il vero obiettivo per il nostro Paese, specialmente alla luce della crisi che ci ha colpito e da cui bisogna uscire con qualsiasi mezzo. Ci auguriamo vivamente che quella parte della maggioranza che si è arroccata su posizioni ideologiche e massimaliste si renda conto del grave danno che questi emendamenti possono recare alle nostre città, ed in particolare a Roma, dove la cosiddetta città storica ha un'ampiezza tale che l'impatto della norma impedisce qualsiasi tipo di trasformazione urbana».

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

Il Sole **24 ORE**



Peso:76%